



ISTITUZIONE CENTRO SERVIZI SOCIALI
Via Antonio Gramsci n. 95 – 60035 J E S I (AN)
Tel 0731/236911 Fax 0731/236955
C.F. e P.IVA: 00135880425
e.mail: istituzione.css@comune.jesi.an.it

OGGETTO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L' APPALTO INTEGRATO DEI SERVIZI PRESSO LA CASA DI RIPOSO/PROTETTA VITTORIO EMANUELE II DI JESI, INTEGRANTI IL CAPITOLATO TECNICO.

CATEGORIA DEI SERVIZI 1, 14 ,17 e 27
CODICE CPC 886, 874, 64

ART 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente appalto è un appalto integrato di servizi, da intendersi come unico appalto, riguardante la gestione di n. 130 ospiti, prevalentemente non autosufficienti, residenti nella Casa di Riposo/Protetta Vittorio Emanuele II di Jesi, di seguito elencati:

1. Manutenzioni edili dell'involucro edilizio
2. Gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici e servizio energia
3. Pulizie
4. Spazi adibiti al verde
5. Lavanolo
6. Ristorazione, bar e shopping center.

Nell'ambito del presente appalto la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire interventi di adeguamento e di riqualificazione dei servizi oggetto dell' appalto. Resta inteso che eventuali acquisti di beni strumentali ed

attrezzature, finalizzati all'efficienza funzionale dei servizi stessi andranno a far parte della dotazione patrimoniale dell'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi.

ART. 2- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare nelle ventiquattro ore per 365 giorni l'anno l'idonea e la corretta erogazione dei servizi oggetto di gara, secondo quanto esplicitato nel capitolato tecnico.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza in loco di un referente/responsabile unico per tutti i servizi oggetto di gara, che mantenga i rapporti con il competente ufficio dell'Istituzione Centro Servizi Sociali.

ART 3 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla data di inizio del servizio.

La consegna del servizio, soggetto ad un periodo di avviamento di massimo mesi 6 (sei) a far data dalla consegna dello stesso, avverrà indicativamente dall' 01.09.2006. Nelle more della stipula del contratto, la consegna dell'appalto potrà avvenire anche sotto riserva di legge trattandosi di servizi essenziali per la conduzione della casa di riposo/protetta che non possono essere interrotti.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di affidare alla ditta risultante aggiudicataria del presente appalto servizi analoghi ai sensi dell'art. 7 lett. f) del D.lgs. n. 157/1995; il costo complessivo degli stessi è stimato presuntivamente in € 3.855.000,00, iva esclusa.

Il valore globale dell'appalto è determinato in € 11.565.000,00 iva esclusa.

L'importo presunto posto a base d'asta, per i servizi di cui all'art.1, è di EURO 7.710.000,00 (settemilionesettecentodiecimila) – IVA ESCLUSA , per l'intero periodo contrattuale di sei anni.

Durante tutto il periodo contrattuale, i servizi verranno liquidati così come indicato all'articolo 15 del presente documento.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, al termine della scadenza contrattuale, a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a mesi sei (6) alle condizioni contrattuali in corso, nell'eventualità che l'Istituzione Centro Servizi Sociali non abbia potuto concludere nuove procedure di gara.

Si precisa che l'importo a base d'asta è da intendersi comprensivo dell'esecuzione dei servizi e di tutti gli interventi ad essi connessi.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO PRESUNTO ANNUO (EURO - IVA ESCLUSA)
Manutenzione dell'involucro edilizio	50.000,00
Gestione conduzione e manutenzione impianti tecnologici e servizio energia	230.000,00
Ristorazione, Bar e Shopping center	580.000,00
Spazi adibiti al verde	15.000,00
Lavanolo / letti	210.000,00
Pulizie – (necessaria iscrizione a norma di L. n°82/94 e D.M n° 274/97, Registro imprese o Albo delle imprese artigiane per la fascia fino a € 516.457)	200.000,00

ART. 4 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO

E' vietata la cessione del contratto relativo all'appalto oggetto del presente capitolato.

E' ammesso il sub-appalto previa dichiarazione che dovrà essere resa in sede di gara, ai sensi della normativa vigente (art. 18 del D.lgs. n. 157/1995). In tal caso le responsabilità connesse alla esecuzione dei servizi subappaltati restano in capo alla ditta aggiudicataria.

ART. 5-REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla gara le imprese singole in possesso dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 12, 13, 14 e 15 D.Lgs. n° 157/95 e s.m. ed i., nonché le associazioni temporanee di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto legislativo n.157/95 e Consorzi di Imprese o di cooperative. Per partecipare alla gara, pertanto, i concorrenti :

- a) dovranno essere iscritti alla CCIAA od analogo registro di Stato aderente alla UE, per le attività oggetto dell'appalto;
- b) non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 12 del D.Lgs. n° 157/95 e successive modifiche;
- c) dovranno possedere, per il servizio pulizie, la necessaria iscrizione a norma di L. n° 82/94 e D.M n° 274/97, Registro imprese o Albo delle imprese artigiane per la fascia fino a € 516.457;
- d) dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n° 68/99;

- e) non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge 18.12.2001, n. 383;
- f) non dovranno trovarsi in situazioni di controllo e/o collegamento tra imprese di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- g) dovranno aver assolto agli obblighi derivanti dal D.lgs. n. 626/1994;
- h) dovranno possedere due certificazioni bancarie attestanti la solidità economica finanziaria della ditta;
- i) dovranno possedere un fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari 2003/2004/2005 almeno pari a quello posto in gara e cioè €. 7.710.000,00 iva esclusa ed indicare i servizi identici a quelli posti in gara, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari 2003/2004/2005, con la descrizione degli stessi, delle date, dei destinatari e degli importi . L'importo di ogni servizio identico a quelli posti in gara fatturati nel triennio, dovrà essere superiore di almeno il 20% dell'importo di ciascun servizio così come indicato al precedente art. 3;
- j) dovranno produrre, unitamente all'elenco, certificati di regolare e buona esecuzione rilasciati dai soggetti fruitori sia pubblici che privati relativamente ai servizi identici svolti nel triennio 2003/2004/2005, per un ammontare almeno pari a quello posto in gara per ogni singolo servizio così come indicato al precedente art. 3;

Nel caso di R.T.I. raggruppate o raggruppande o di Consorzi di Imprese:

- i requisiti di cui alle precedenti **lettere a), b),d),e),f) e g)** dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento in R.T.I., in caso di Consorzio i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere posseduti dal Consorzio e da ciascuna delle imprese esecutrici;

- il requisito di cui alla precedente **lettera c)** dovrà essere posseduto In caso di R.T.I. dal Raggruppamento nel suo insieme;

- il requisito di cui alla precedente **lettera h)** dovrà essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del R.T.I. ;

- il requisito di cui alla precedente **lettera i)** relativo al fatturato complessivo dovrà essere posseduto dalla R.T.I. . Per quanto concerne il requisito riguardante i servizi identici a quelli posti in gara effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari in caso di R.T.I. lo stesso dovrà essere posseduto dalle imprese associate ciascuna per il servizio di propria competenza;

-il requisito di cui alla precedente **lettera j)** in caso di R.T.I. dovrà essere posseduto dalle imprese associate ciascuna per il servizio/servizi o parti degli stessi di propria competenza.

I requisiti di cui alle **lettere c) h) i) j)** in caso di partecipazione di Consorzi, devono essere posseduti dal Consorzio stesso anche avvalendosi delle dotazioni delle sue articolazioni organizzative (imprese consorziate)

ART. 6 - OBBLIGO SOPRALLUOGO

I concorrenti, hanno l'obbligo di effettuare il sopralluogo in struttura e di ritirare copia del Capitolato tecnico cui si fa specifico rinvio per la formulazione dell'offerta tecnica. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante (munito di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n.445/2000.

Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi, la presa visione potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese facenti parte del R.T.I. o Consorzio.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata attestazione da parte del Direttore dell'Istituzione Centro Servizi Sociali, o suo delegato, tale attestazione contiene anche l'avvenuta acquisizione del Capitolato tecnico da parte dei concorrenti, **la stessa dovrà essere allegata alla documentazione di gara.**

ART. 7- MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo mediante esperimento di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. a) del D.lgs. n. 157/1995, con l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art.23 comma 1 - lettera b) del D.Lgs. n.157/95 e successive modificazioni a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, risultante dalla somma del punteggio attribuito alla qualità e del punteggio attribuito al prezzo secondo i criteri e sub-criteri sotto riportati:

QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA
Punti massimi 65/100

COSTO GLOBALE DEL SERVIZIO

Punti massimi 35/100

A) QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA

PUNTI MASSIMI 65/100

<i>SUB-CRITERIO</i>	<i>PUNTI MASSIMI (P_{max subj})</i>
Modalità, livello qualitativo e personale messo a disposizione per l'erogazione dei servizi offerti	30
Aderenza e migliorie delle specifiche di capitolato dei servizi offerti	15
Modalità e tempificazione dell'adeguamento dei prodotti/impianti/locali e/o della realizzazione dei nuovi impianti/locali per l'avviamento dei servizi offerti	10

Patrimonio netto, Impianti fissi, Attrezzature tecniche, ricerca e sviluppo	6
Certificazione di qualità ISO 9001 o ISO 9002 per ogni servizio offerto	4

La commissione, a suo insindacabile giudizio, assegnerà alle offerte prodotte dalle ditte concorrenti, per ogni SUB-CRITERIO, un “voto base” da 1 a 10, denominato $P_{i, subj}$.

Successivamente procederà alla determinazione del "punteggio globale qualità normalizzato" tramite la seguente procedura:

- I. definito $P_{i, subj}$ il punteggio (da 1 a 10) assegnato dalla commissione alla ditta *i-esima* per il criterio di valutazione relativo al subcriterio *j-esimo*.
- II. per ogni subcriterio *j-esimo* nella precedente tabella viene rilevato il punteggio massimo, chiamato $P_{max\ subj}$
- III. per ogni DITTA *i-esima* e per ogni SUBCRITERIO *j-esimo* viene determinato un nuovo voto, denominato $VP_{i, subj}$ “*Voto Pesato*”, applicando la seguente formula:

$$VP_{i, subj} = (P_{i, subj} / 10) \times P_{max\ subj}$$

- IV. per ogni DITTA *i-esima* vengono sommati tutti i “*voti pesati*” $VP_{i, subj}$ assegnati ai differenti subcriteri ottenendo il $PGQnN_i$ “punteggio globale di qualità non normalizzato”

$$PGQnN_i = \sum_j VP_{i, subj}$$

- V. viene determinato il punteggio massimo $PGQnN_{max}$ “punteggio globale di qualità non normalizzato” che sarà chiamato

$$PGQnN_{max} = \max (PGQnN_i)$$

- VI. infine, normalizzando a punti 65 i $PGQnN_i$ “punteggi globali di qualità non normalizzati” verrà determinato per ogni ditta il $PGQN_i$ “punteggio globale qualità normalizzato” (alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo verranno assegnati 65 punti, alle altre punteggi direttamente proporzionali).

$$PGQN_i = (PGQnN_i / PGQnN_{max}) \times 65$$

Tutte le Ditte che per il "punteggio globale qualità normalizzato" non avranno raggiunto il valore minimo di 39 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

B) COSTO GLOBALE DEL SERVIZIO

PUNTI MASSIMI 35/100

Il punteggio "P_i" attribuito alla ditta i-esima relativo al "COSTO GLOBALE DEL SERVIZIO" riportato sul modulo "allegato A", sarà valutato nel modo seguente:

- I) per ogni ditta viene determinato il "prezzo pesato" dato dal prezzo offerto diviso per il proprio "punteggio globale qualità normalizzato":
- II) al "prezzo pesato" più basso sarà attribuito il punteggio massimo (35 punti); alle altre ditte un punteggio inversamente proporzionale dato dalla relazione :

$$P_{i-esimo} = 35 \times (\text{PREZZO PESATO PIÙ BASSO}) / (\text{PREZZO PESATO } i\text{-esimo}) .$$

NON VERRANNO AMMESSE OFFERTE PARZIALI, INDETERMINATE, CONDIZIONATE O IN AUMENTO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

La presentazione delle offerte non vincola l'amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o revocare in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Agli offerenti, in caso di sospensione o revoca delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

Si precisa che la Commissione di Gara si riserverà di effettuare indagini presso le sedi indicate nelle referenze al fine di valutare in modo esaustivo la qualità della proposta.

La Commissione di Gara, all'atto dell'apertura delle offerte economiche, procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17.03.1995 n. 157 per individuare eventuali offerte anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione appaltante.

ART 8- SERVIZI COMPLEMENTARI

L'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari al medesimo soggetto aggiudicatario, a trattativa privata, senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando, ai sensi dell'art.7, punto 2, lett. E del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni. Il valore dei servizi complementari non può tuttavia superare il 50% dell'importo complessivo posto a base di gara.

ART 9- OBBLIGHI ASSICURATIVI

La Ditta aggiudicataria assume a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del servizio ed ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'Istituzione Centro Servizi Sociali che di terzi.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti i rischi di ogni genere per perdite, furti, incendi, danni, atti vandalici relativamente a tutti i prodotti, agli ambienti ed ai materiali utilizzati per la esecuzione dei servizi offerti, a partire dalla consegna del servizio e fino a tutta la durata contrattuale.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI con vincolo a favore dell'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi, con massimale non inferiore a EURO 3.000.000,00 (tremilioni) per sinistro, che contenga la seguente clausola:

“Premesso che l'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi (Assicurato) ha aggiudicato alla ditta (Contraente) l'appalto integrato dei servizi, la Società Assicuratrice si impegna a risarcire agli aventi diritto, incluso l'assicurato ed i suoi dipendenti, qualunque danno causato dal Contraente e/o da un eventuale sub-appaltatore e/o dai soggetti dei quali essi siano tenuti a rispondere, avvenuto nell'esecuzione del detto contratto di Appalto Integrato”.

L'Assicuratore, dà inoltre espresso atto che la garanzia della presente assicurazione vincolata all' Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi non potrà in alcun modo essere ridotta da qualsiasi altro danno dovesse intervenire a carico del medesimo contraente.

L'assicurazione è prestata per una durata di sei anni a decorrere dalla consegna dell'appalto. La ditta dovrà documentare annualmente i pagamenti dei premi assicurativi.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è responsabile del corretto avviamento dell' Appalto Integrato di Servizi, così come della corretta conduzione dello stesso fino alla data di scadenza del contratto. Sono altresì a carico della ditta stessa tutti gli obblighi ed oneri indicati nel capitolato tecnico.

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto del servizio condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di appalto e ad eventuali variazioni che dovessero sopraggiungere durante il periodo di validità dello stesso.

Alla Ditta aggiudicataria fa interamente carico ogni responsabilità inerente la gestione dei servizi, ivi compresa quella del buon funzionamento delle attrezzature adoperate.

La Ditta aggiudicataria prima della consegna del servizio dovrà disporre di una sede operativa in Provincia di Ancona, che dovrà essere mantenuta operativa per tutta la durata del contratto, dalla quale sarà in grado di prestare i servizi di manutenzione ed assistenza.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente ogni modificazione avvenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi .

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, ove richiesto nel Capitolato Tecnico, entro 30 giorni dalla consegna del servizio un progetto esecutivo di dettaglio. Il suddetto progetto esecutivo dovrà essere conforme al progetto di massima presentato in sede di gara. Entro 15 giorni dalla presentazione del progetto esecutivo l'Istituzione, in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, provvederà all'approvazione del medesimo, che costituirà la linea guida per tutte le attività da svolgere nella fase di messa in esercizio dell'appalto integrato di servizi.

Indipendentemente dai tempi indicati dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Istituzione, la ditta aggiudicataria dovrà comunque provvedere alla realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, di riqualificazione tecnologica e/o funzionale e/o la realizzazione ex-novo di tutti i prodotti/impianti/locali **previsti dal progetto esecutivo** ed all'attivazione dell'esercizio degli impianti. La mancata presentazione del progetto esecutivo nei termini previsti, nonché la mancata realizzazione degli interventi nei tempi sopra indicati sarà causa di risoluzione del contratto, con le conseguenze previste al successivo art. 13.

Entro 30 giorni dal completamento della fase (giorni 120) di cui al punto precedente, l'Istituzione verificherà l'effettiva rispondenza degli interventi effettuati al progetto esecutivo.

Al termine delle verifiche l'Istituzione procederà alla redazione di un verbale che sarà sottoscritto dalle parti. Non rappresenta causa di responsabilità della ditta l'eventuale ritardo dovuto a cause imputabili alla Istituzione Centro Servizi Sociali.

ART. 11 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di escutere la cauzione provvisoria, segnalando il fatto all'autorità giudiziaria competente, qualora per effetto della verifica dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara si rilevi l'insussistenza degli stessi o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia".

Tale cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari non appena intervenga l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione come sopra descritta dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. **Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese la fidejussione bancaria o assicurativa deve essere necessariamente intestata, a pena esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti.**

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, la Ditta aggiudicataria entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% dell'importo netto d'appalto che potrà essere costituito mediante presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa. Anche in questo caso la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Tale cauzione definitiva potrà essere diminuita, previa liberatoria da parte dell'Istituzione, di un importo pari al 10% annuo a decorrere dall'inizio del secondo anno fino ad un massimo del 50 % del valore complessivo. La stessa cauzione dovrà essere reintegrata ogni volta che su di essa l'Istituzione Centro Servizi Sociali operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione al riguardo da parte dell'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione di cui al successivo art. 13. Lo svincolo della cauzione sarà effettuato a domanda e spese della ditta aggiudicataria senza che la medesima possa pretendere interessi di sorta.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipula del formale contratto, previa determinazione di aggiudicazione definitiva da parte dell'Istituzione Centro Servizi Sociali.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da esso necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Le spese di predisposizione e redazione del contratto e della relativa imposta di registro sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato in soluzione unica contenente l'intera commessa.

ART.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituzione Centro Servizi Sociali si riserva la facoltà di risolvere il contratto:

- qualora la ditta aggiudicataria non abbia ottemperato al regolare avviamento del Servizio nei tempi stabiliti al precedente articolo 3
- in caso di ritardi o inadempienze gravi nell'esecuzione del contratto da parte della ditta aggiudicataria, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale,
- in caso di inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal capitolato tecnico e dal CCNL.
- in tutti i casi ove previsto nel presente documento e nel capitolato tecnico.

Le inadempienze cui non consegue l'immediata risoluzione del contratto saranno rilevate nella relazione trimestrale redatta dalla stazione appaltante sull'andamento dei servizi e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento del Direttore dell' Istituzione Centro Servizi Sociali, notificato alla ditta in via amministrativa presso la sede legale della stessa. Con la risoluzione del contratto sorge nell'Istituzione Centro Servizi Sociali il diritto di affidare i servizi, in tutto o in parte, a terzi in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle maggiori spese sostenute dall' Istituzione Centro Servizi Sociali rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti della ditta, senza pregiudizio dell'azione

giudiziaria in danno. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART.14 - PENALITA'

MOTIVI PER APPLICAZIONE DI PENALITÀ

La Ditta, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- a) si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio fornito;
- b) non adempie o adempie con ritardo a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nell'offerta e nella normativa in materia, fatta salva ogni causa di risoluzione espressa del contratto;

IMPORTI DELLE PENALITÀ

a) in rapporto alla gravità ed alla tipologia del disservizio evidenziato, l'Istituzione Centro Servizi Sociali applicherà una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 per singolo episodio. In caso di danni arrecati dalla Ditta aggiudicataria alle proprietà dell'Istituzione e non ripristinati nei tempi indicati nel verbale di contestazione eseguito dall'Istituzione medesima, la stessa provvederà direttamente addebitando le spese alla Ditta maggiorate di una penale pari al 10% dell'importo del danno.

Relativamente al servizio ristorazione, in caso di ritardo nello svolgimento del servizio o di prestazione resa in modo insoddisfacente, l'Istituzione potrà applicare, a sua esclusiva discrezione, una penale fino ad un massimo del 20% del valore dei pasti giornalieri da fornirsi.

In caso di mancata sostituzione da parte della Ditta, a propria cura e spese, dei pasti rifiutati a seguito di accertamenti sulla non conformità, oltre alla penale sopra indicata, non verrà liquidato il relativo corrispettivo.

b) In caso di inosservanza dei termini, e salvo cause che la Ditta provi non imputabili alla stessa, l'Istituzione Centro Servizi Sociali applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale pari a 0,1/1000 (un millesimo) dell'importo dell'intero appalto. Nel caso che il ritardo superi comunque 60 (sessanta) giorni, l'Istituzione Centro Servizi Sociali avrà facoltà di risolvere il contratto, con esecuzione in danno per l'intero servizio e con rivalsa sulla cauzione.

In caso di reiterato ripetersi delle inadempienze l'Istituzione avrà facoltà di risolvere il contratto.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ

Le penalità vengono inflitte con lettera motivata del Direttore dell'Istituzione Centro Servizi Sociali previa comunicazione alla Ditta dei rilievi, con invito a produrre controdeduzioni entro il termine perentorio di giorni 5 (cinque).

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della ditta dipendenti dal presente contratto; ovvero non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la ditta potrebbe avere in corso con l'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro i termini previsti al precedente art. 11 del presente documento.

Le penalità sono notificate alla ditta in via amministrativa presso la sede legale della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

ART.15 - PAGAMENTO

I pagamenti a favore della Ditta aggiudicataria avverranno, previa presentazione di fatture, nel modo seguente:

- La Ditta Aggiudicataria (in caso di RTI la Ditta mandataria) fatturerà mensilmente un importo pari ad un settantaduesimo (1/72) dell'importo complessivo aggiudicato. Il pagamento alla Ditta sarà subordinato ad una relazione tecnica mensile sul buon andamento e corretto svolgimento dei servizi predisposta dall'Istituzione Centro Servizi Sociali, previa presentazione di una autodichiarazione della Ditta attestante il regolare versamento dei contributi a favore dei propri dipendenti.
- Ogni fine d'anno verrà emessa fattura (o nota credito) per il conguaglio annuo per tutte le parti di servizio calcolate "a misura", previa relazione dell'Istituzione.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 90 giorni dalla ricezione delle fatture, emesse dalla ditta medesima.

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere in via cautelativa e per un termine massimo di 30 (trenta) giorni, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione viene notificata in forma amministrativa e non giudiziale presso la sede legale della ditta.

ART. 16- RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera n°255 del 29/12/2005.

ART.17 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Istituzione Centro Servizi Sociali e la Ditta aggiudicataria in ordine alla applicazione o alla interpretazione del presente Capitolato e del conseguente contratto le parti si impegnano a sottoporre preventivamente la decisione della controversia alla Camera di arbitrato e conciliazione "Leone Levi" della Camera di Commercio- di Ancona, come da convenzione in essere tra il Comune di Jesi e la Camera Arbitrale Rep. N. 1285 del 09.12.2004.

Durante il giudizio arbitrale e sino alla pronuncia del lodo, per garantire la continuità del servizio la ditta aggiudicataria non può esimersi dall'assicurare le prestazioni contrattuali. Nel caso di cessata vigenza della convenzione di cui al comma 1 le parti risolveranno la controversia secondo gli strumenti giuridico-amministrativi vigenti al momento.

ART. 18 - DISPOSIZIONI ED AVVERTENZE PARTICOLARI

L'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

E' inoltre in facoltà dell'Istituzione Centro Servizi Sociali di Jesi procedere all'aggiudicazione del presente appalto ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 punto 2 lett. a) del D.lgs. n. 157/1995.

Tutti i progetti di massima realizzati delle ditte concorrenti, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere come compensi progettuali.

Per quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico e negli elaborati di gara, si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

